

MVSIQVE

Rés. Vm C

96

I DILVCA MARENZIO.

MYSICO ECCELLENTISSIMO.

MADRIGALI A SEI VOCI,
IN VN CORPO RIDOTTI.

Nuouamente posti in luce, & con ogni
diligentia corretti.

Aggiuntovi di più yno Madrigale del istesso Authore à Dieci Voci.

SESTO.

IN ANVERSA.

Appresso Pietro Phalesio & Giouanni Bellero.

M. D. XCIII.

Rés. Vm.c. 96



A L I M O L T O M A G N I F I C I S S.
EDOVARDO, FERDINANDO, ET CONSALVO
XIMENEZ, MERCANTI D'ANVERSA.

MOLTO MAGNIFICI SIGNORI. Le Opere del S. LUCA
MARENZIO, Musico de primi di nostro tempo, sono così agradeuoli, é sti-
mate da virtuosi da questa diuina arte della Musica, che non solo in Italia, ma nella
Fiādra, é in tutte le altre parti del Mondo sono raccolte, & tenute in gran preg gio.
Peronde, essendo io stato astretto da prieghi di virtuosi di quell'arte, à mandar in
luce li suoi Madrigali à Sei Voci (come pur feci l' Anno passato di quelli à Cinque) mi é parso de-
dicarli à VV. SS. non tanto per accompagnare l'eccellenza di si armoniose compositioni, con il
splendor del suo Nome, come anco perche sotto così degna scorta, possano piu felicemente comparire
dinanti à belli ingegni, & esser da essi con tanto mag gior gusto cantati: rendendomi certo che per le
perfette qualità di VV. SS. riceueranno tutta quella perfettione & dolcezza che si puo desiderare.
Accetino dunque questo mio picciolo dono, in testimonio della seruitu che li hò: & con questo le
bascio le mani, pregando Iddio li augmenti in le prosperitá. d' Anuersa à li 26. di Gennaio 1594.

Di VV. SS. Molto Magnifiche

affectionato Seruitore

Pietro Phalesio.

Prima parte.

S E S T O.



+
'Ara sere- na che fra verdi fronde Mormorando Mormorando ://
Mormorando Fammi riso venir quand'Amor diemme Le prime
piaghe si dolci e profonde E'lbel viso veder ch'altrim'ascon- de Chesdegno ://
o gelosia o gelosia E le chio- me E le chio- me hor auol- te in
perl'e in gemme All' hora sciolte e soura or ter- so blonde.

2

A 3

Seconda parte.

S E S T O.



Equali ella spargea si dolcemente ella spargea si dolcemente E

raccoglie a consi leggia- dri modi consi leggia- dri modi

con si leggiadri mo- di Che ripensand' ancor Torse il tempo poi in piu saldi

nodi Estrinse il cor d'vn lac- cio si possente Estrinse il cor d'vn lac- cio si possente

sola fia

ch'indi lo sno-

di

ch'indi lo snodi lo snodi.

Prima parte.

SESTO.



The image shows a page from an old musical manuscript. It consists of three staves of music, each with a different vocal line. The lyrics are written in Italian and are as follows:

Le mie piaghe Lemie piaghe
legato Ignudo in gl'amorosi impacci
ce chiedendo Merce

Che d'ira armato
faldare hauea pensato Hor lassa piango e son preso e
Ne perche mi distempr'o mi disfacci Mer-

do e men grauoso il fato.

Seconda parte:

S E S T O



He la mia donna:

Mentre ne i miei sospir l'inuoco e chiamo

s'io languisco

E s'io cerco troncar l'I-

dra E s'io cerco troncar

M'inue- sco piu :

M'inuesco piu quanto fug- gir piu bramo Com'augel che campar

Com'augel che campar tenta dal vi-

sco Com'augel che campar tenta dal visco.

X
S E S T O.

Onna più d'altr'adorna di beltate
M'aumentate nel cor //

M'aumentate nel cor saet- te e dar- di saet- te
e dar- di Si dolci che quest' alma Per che non mi mirate //

dolcemente sempre Acciò che per dolcezza il cuor si stempre. Si

X
SESTO.

Quante volte in van cor mio cor mio tichia-

mo gl'ardenti lu-

mi Cagiō ch'io miconsumi Si dolcemente che morir ne bra-

mo O dolc'ha-

mo O dolc'esca o dolc'ha mo O dolce stral d'Amore Che mi piagaste O dolc'esca O dolc'esca o dolc'ha-

mo O dolce stral d'Amore

Che mi piagasti in ogni part'il core

in ogni part'il core.



SESTO.

E bramate ch'io mora Gli è van credete à me

vostro desi- re Co' bei vostri occhi voi Datemi vita

Datemi vita e poi Haurà ciascun di noi e poi Haura ciascun di

noi quel che desi-

a Voila mia mort' & io la vita mia la vita mia.

B
Mad. di Luca Marenzio a 6.

X
SESTO.

A veder voi nō ven- ga Alma mia luce dietro sen ven-
ne Il cor con le sue penne Hornon si può senz'alma Mouer la graue salma Hor
non si può senz'alma Mouer la graue salma Dunques'hauete ch'io venga de sio Rendetemi //:
Rendetemi // Rendetemi il cor mio ch'io venga de sio Rendetemi //:
Rendetemi il cor mio Rendetemi il cor mio.

CANZONE

Prima parte.

S E S T O.

1



Aci foauī:

Per voi per voi conuié ch'impari Com'vn alma rapita Non

sent'ilduōldi morte

é pur si more

Quant'hà di dolc'Amore

E s'io potessi ai vostri dolci baci

La mia vita fi- nire

Es'io potessi *://* ai vostri

dolci beg

O che dolce

morire.

B 2

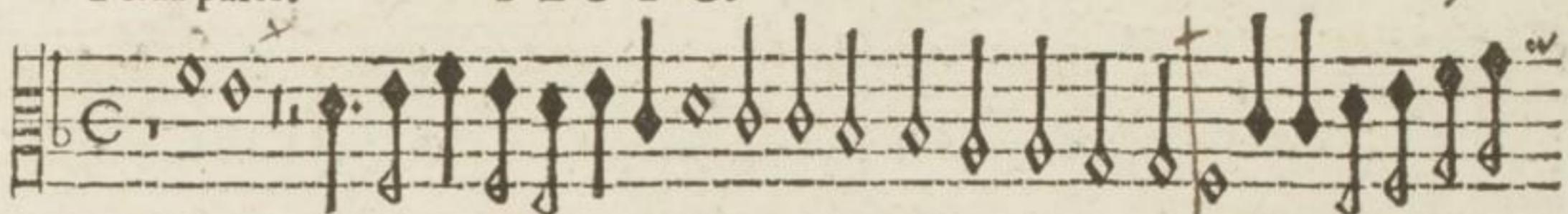
X
Seconda parte.

S E S T O.

Aci baci amorosi e belli Mentre che voi m'apri-
te Di ru-
bini e di perle E trà questi e trà quelli L'alme de i nostricori Parton da la radice //:
E su le labra estreme L'un'e l'altra si preme E bacia e // E bacia e stringe e
string'e bacia e sospirando sospirando dice Amor ch'unisce l'alme Vnirà ancor le salme
Vnirà ancor le salme

Terza parte.

S E S T O.



Aci A i cui misti diletti Ne mai sis satia Amor ne mai respira Tu den-



te Tu den- te auido mordi



E tu lingua faet- ti In tant'il guardo mira Ed'intorno t'aggi- ra E mentre'



ogn'vn pur vuole Mordere e so spirare so spirare e vedere Baci sospir



sospir sguardi Fan si dolce concento Che vi sta'l ciel'intento il ciel intento.

X
Quarta parte.

S E S T O



Aci E voi labbr'amorosi Che tanto date altrui quanto togliete

Chi v'ha così infiammati

Chi v'ha così infiammati D'i miei

si ricchi sete Ro- se Ro- se d'Amor ch'auete D'ogni dolcezz'il van-

to Ben ricono- sco il do- no Per voi si dolce sono Baciare

In me si cura e prezza

Tutto è vostra

dolcezza.

X
Quinta & ultima parte.

S E S T O.

8



SESTO.


 Iurò dunque lontano Da te Da te mio chiaro sol mio dolce bene Viuendo
 sempr'in pena Ah non fia ver nō fia ver // Ah non fia ver ch'ogn'hor m'a-
 cid'il duo- lo Ecco til'alma à volo // Acciò se per dolor dee venir me-
 no Languisca e mora e mora almen Ecco ti l'alma à volo // Acciò se per dolor
 dee venir meno Languisca e mora almen nel tuo bel se- no // nel tuo bel seno.



Prima parte.

S E S T O A

Mad. di Luca Marenzio a 6.



Seconda parte.

S E S T O.

On presa: L'alma mia all'hor accolt'in vn sospiro sospiro

Sentendo raddopiar Kra- lie facelle e facel-

le S'io son mi dis- s'in simil lacc'inuolta in simil lacc'inuolta Tu Tune sospira-

kai ne sospirarai piu d'vna volta Tune sospirarai ne sospirarai piu d'vna volta.



SESTO.

16

Matemi: V'amerò : V'amerò se m'amate Ne mé della mia vi-
ta L'amor fia lungo e fia con lui finita Mas'amar mi negate
Morirò disperato non essendo amato Mas'amar mi negate Morirò dispera-
to non essendo amato.

G 2

X

SESTO.

Vg- gi speme mia fug-
gi E fuggi pernō far mai più ritoīno Sola tu Sola tu
che distruggi Ogni mia pace // a far vieni soggiorno Inuidia Inuidia Meco nel
cieco inferno Oue l'aspro martir mio viua eter-
no,

S E S T O.



+
 Op porta: Deh com'auien che per mia sorte dura
 cielo che per mia sorte dura E sua natura il
 la Miro in te sola Miro in te so- la e sol in te discer- no Viso di Primau-
 ra e cordi Ver- no Viso di Primauera e cor di Ver- no.

The musical score consists of three staves of neumes on four-line staff lines. The first two staves begin with a large 'N' and a clef, followed by a 'C'. The third staff begins with a 'F'. The music is in common time, indicated by a 'C' at the start of the first staff. The lyrics are written below the notes, corresponding to the three staves.

S E S T O



Er duo coralli: Hor moro hor torn'in vita E
laura ch'indi spira e si gradita Che di mille tormenti Che di
mille tormenti Bramo sentir l'affalto in mezz'al petto Per morir ./. Per morir e rinascere in di-
letto e rinascere in diletto e rinascere in diletto.

SESTO.

12



Val viue Salamandra in fiam'ardente E ne gioisce poi Co-

si il mio core in voi Che la sua fiamma sete affai lucen- te Ardend'ha

vita e duol' alcun non sente O O che felice forte Viuer in fiamma

e non hauer la mor- te O O che felice forte Viuer in fiamma //

non hauer la mor- te.

S E S T O.

O vidi: Sotto l'ardente sole / Discolorati i fiori Come la mia Licori

Come i gigli Come i gigli del volto e le viole Che d'irrigar desio e le viole Che

d'irrigar desio Con lagri- moso río E seco insieme impallidir an-

ch'io anch'io Seco mutar sembiante Auenturoso amante Seco mu-

tar sembiante Auenturoso amante Auenturoso Auenturoso aman- te.

SESTO.

13



Osso cor mio: Ch'Amor // giusto signore Con voi ne rest'il mi-
 o Onde non morirem // non morirem // ne voi ned'-
 io Posso dunque parti- re Senza farui morire.

Mad. di Luca Marenzio a 6.

D

X

Prima parte.

S E S T O.



Affando: Donne per quello giuan fior cogliendo Tò quel

Eccolto : eccolto Che è : E fior deliso Va

la perle viole Ome Quell'altra me v'aggiunse I vo Venite qua : Venite qua corre-

te Venite qua corre- te Rampanzali cogliete Enon son e'ssi Colei o colei Costà co-

stà costà costà pe'l sermolino.

Seconda parte.

S E S T O.

14



D 2

Terza & ultima parte.

S E S T O.



Vggendo tutte di paura pie- ne Vna gran pioggia vie-

ne Qual sdruc- ciola Qual sdruciola qual cade //

Qual si punge la piede A terra

van ghirlan- de A terra van ghitlande lascia e talpercote //

Tiensi be-
ta chi piu correr puote //

Tiensi beata chi piu correr puo- te Si fisco stetti il di

ch'io lor mirai e tutto mi bagnai //

e tutto mi bagnai,



Prima parte.

S E S T O.

15
Rsi: Hor che puo gelo di si giusto

E qual palustre augel

sdegno di si giusto sdegno :

Spegner nel cor l'incendio aspi're mortale Con pronto

vo-

lo il mio nō pigro ingegno

Con pronto vo-

lo il

mio non pigro ingegno

il mio non pigro inge- gno.

Séconda parte.

S E S T O

Affo e conosco hor bé che quanto i dissi cui ne tormenti astringa astrin- ga

A truiar dal vero Per fida io spero Che donde pria ti trasse ella ti spinga

Che donde pria ti trasse ella ti spinga D'vn cieco oblio ne' piu profondi abissi Chedonde pria ti
trasse ella ti spinga D'vn cieco oblio ne' piu profondi abis- si ne' piu profondi abissi.

Prima parte.

S E S T O.

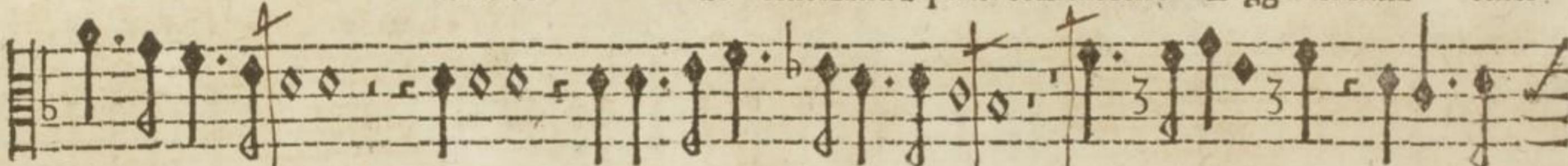
16



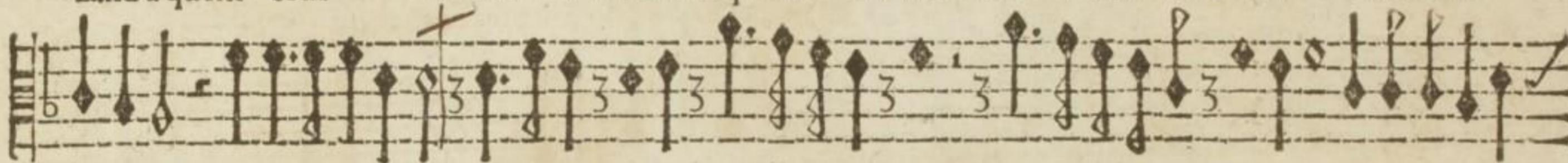
Eggiadrißma eterna Primauera eterna Prima- uera eterna Prima-



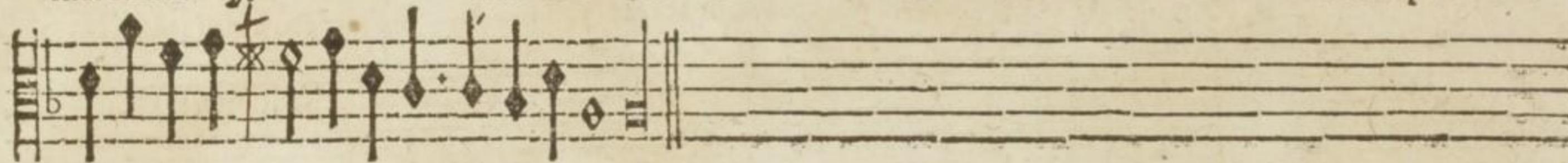
uera Vi- ue scherzand'à questi colli intorno Leggiadrißima scher-



zand'à questi colli intorno scherzand'à questi colli intorno nuuo- le o sera E senza



mai temer nuuo le o sera Ri- de Ri- de Ride piu lieto e



piu sereno il giorno e piu sereno il giorno.

Seconda parte.

S E S T O.



Ià le Muse Fan dolcemente risonar risonar le valli E garreggiand'i pargo-
letti Amori E garreggiad'i pargoletti Amori Chiaman Ninfe e Pastori A nouelle dolcezze
a nuoui balli // a nuoui balli Fiāmeggia'l ciel // di piu pregiat'ardo-
ri il tutt'informa il tutt'in form'e accende L'honor ch'in Flauia e ch'in Virginio splende ch'in
Flauia e ch'in Virginio splende.

S E S T O.

17



Dolorosa sorte // Le lagrime e i martir non mi dan
 morte // Et Amor vuol ch'io mora Che Madonna

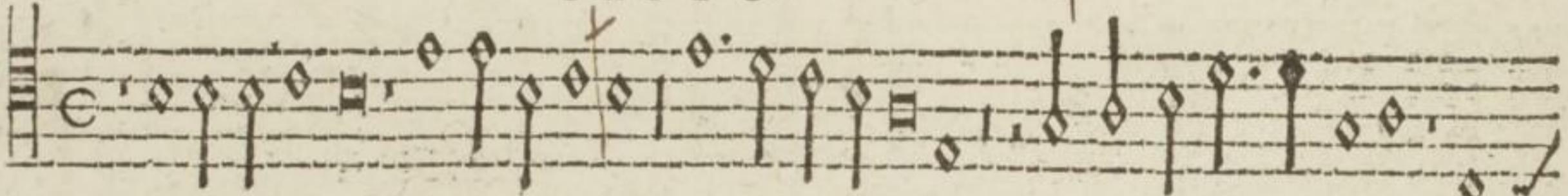
chiuse ha le porte E pur son viuo // e il pensier sol m'ac- cora Ah! nou'e crud'in-
 fer- no Oue si nutre il mio gran foco eterno Oue si nutre il mio gran foco e- ter-
 no Oue si nutre il mio gran foco eterno.



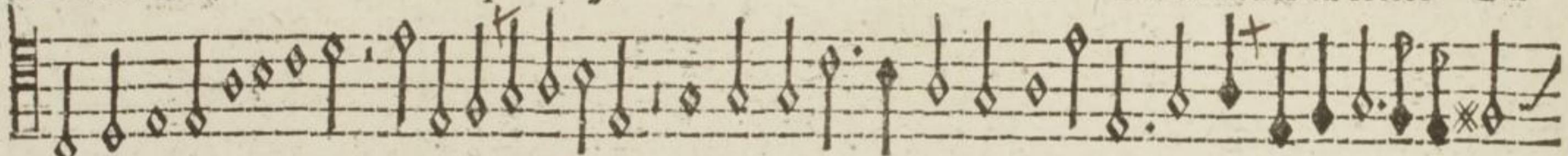
Mad. di Luca Marenzio a 6.

E

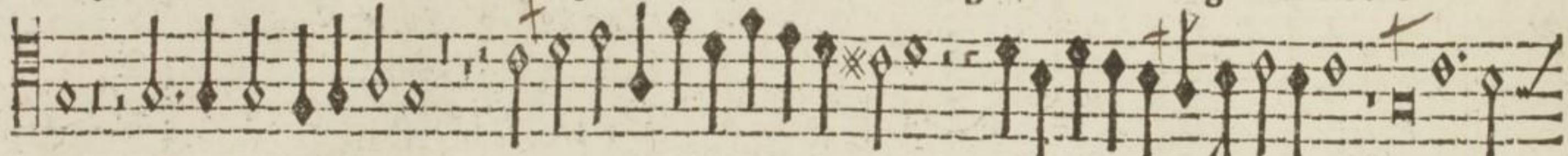
SESTO



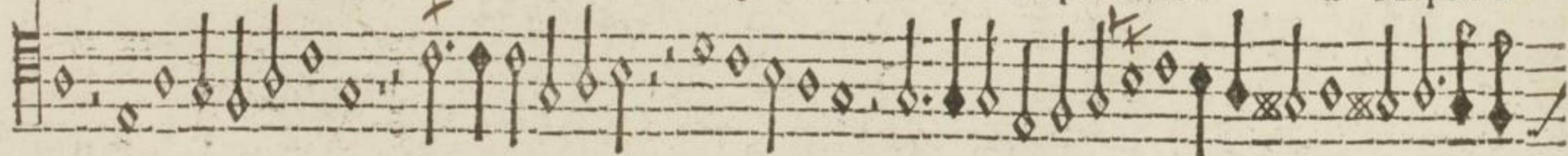
Vite sue squadre // di miserie e stenti Ben mi cred'io ch'or seco Giu



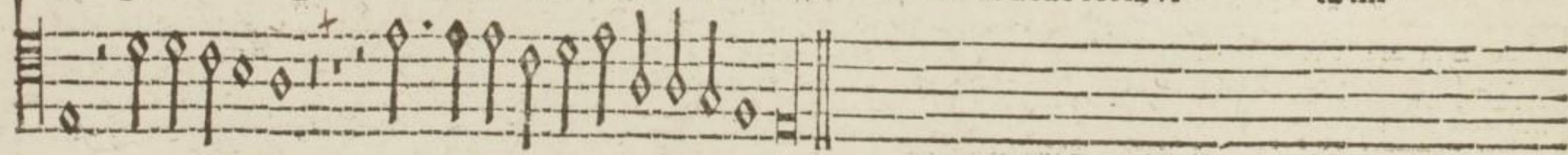
dal piu basso addolorato addolorato speco Il duol condurr'a mio gran danno a mio gran danno ten-



ti Per esempio alle genti Forse che sa di sua possanza ria di sua possanza ri- a Ma peso oi-



me // si greue Sostener deue sol la vita mia Sostener deue sol la vi- ta mi-



a la vita mia Sostener deue sol la vita mia



Tringea-

mi

Fra le sue nude brac-

cia

E co'l nettar de baci

E rapidi e tenaci

E rapidi

e tenaci

E rapidi e tenaci

Tal gioia mi porgea //

Ch'e- bro Ch'e- bro

da la dolcezza Hebb'in quel punto di morir vaghezza di morir vaghez- za.

E 2

X
Seconda parte.

S E S T O.

Lla I dolci rai Chiuse pietosa in languidetti gi- ri
Poi disse a me cormio cormio : lascia chomai Poi disse a
me cormio cormio : cormio lascia chomai L'anima tua ne la mia bocca spiri ne la mia bocca spiri.

Prima parte.

S E S T O.

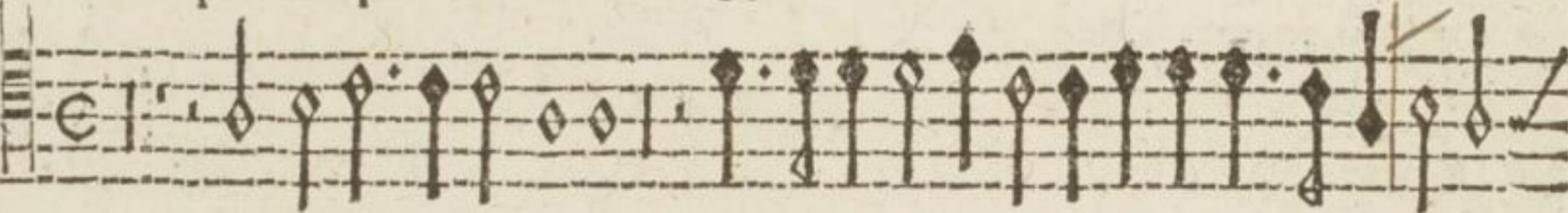
19



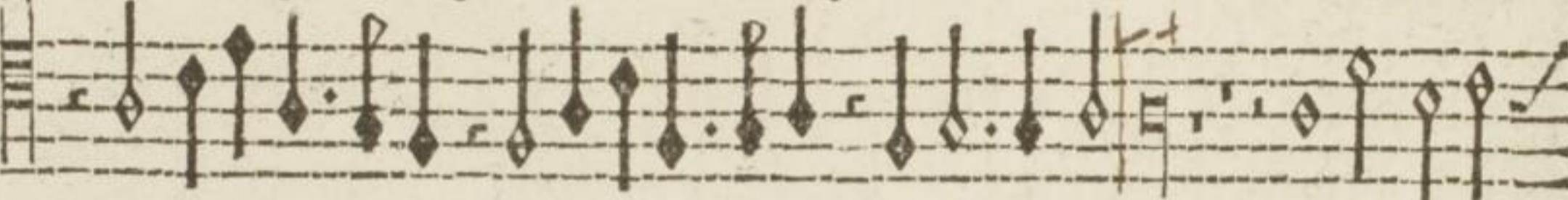
Aro Aminta: Nè in questa dipartita Dirli almen resta in pace à Dio
à Dio mia vita Nè in questa dipartita Dirli almen
resta in pace à Dio à Dio mia vita à Dio mia vita,

The musical score consists of three staves of music for voices. The first staff begins with a large, ornate initial 'S'. The lyrics are written below the notes. The second staff continues the melody. The third staff concludes the section. The music uses a soprano vocal range and includes various rests and note heads.

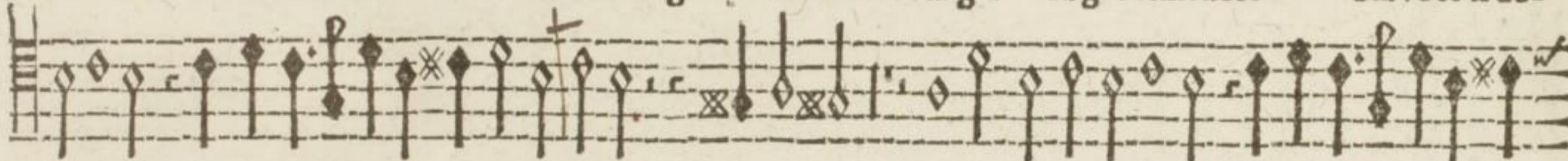
X
Seconda parte. Risposta. S E S T O



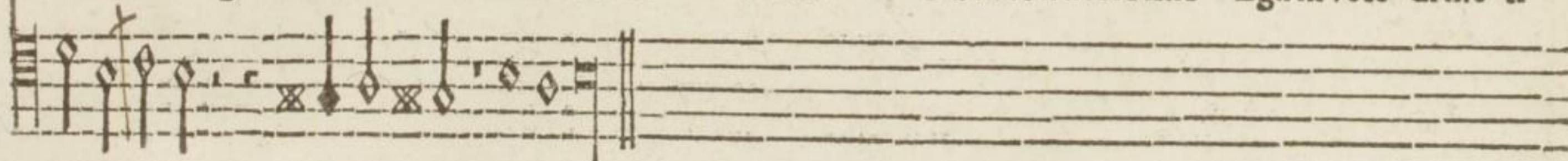
On puo Filli piu il core Mira pur tul'effeito Del'ardente mio affetto



Che si trabocca giù Che si trabocca giù da gl'occhi fuore Sia voce il do-



lormio Egli in vece di me ti dica à Dio à Dio Sia voce il dolor mio Egli in vece di me ti



dica a Dio à Dio. ∴:

S E S T O.

20



Hime & l'e- sc' & l'hamo & l'e-

sc' & l'hamo La siam- ma e'l vi- sco le quadrella e'l laccio Ch'or di doglia mi

pa- sco & temo e bramo E'n dubbio di me stesso ardédo Bramo di veder quella che sempr'a- mo

Et temo non vederl'onde mi sfaccio Onde mi strugg'e stépro di lontano Perch'ogni mio sperar

//

Perch'ogni mio sperar di- uenta va-

DO

S E S T O.



Aghi capelli:

Ordita quella rete

Che seco tiene i miei pen-

sier legati

Poiche m'affid' Amore

Ch'en si vago lauoro in man v'accoglia

Se mi darete in-

sopportabili doglia

Mentre celato in voi

viue il mio co- re Nō misara disdet-

ta

Incontr'a voi tall'hor

dolce vendetta

Incontr'a voi tall'hordol-

ce vendetta

Incontr'a voi tall'hordolce vendetta.



El dolce: Tirsi che del suo fine Già languendo sentia l'hore vi-

cine
Tirsi leuando gl'occhi Ne languidetti rai del suo desio Anima dis'homai fe-

lice mori Quand'ella Aspetta / Aspetta sospirò / dolc'an hé lan-

do Ahicrud'ir dunque à morte senza me pensi e non men pento Morit / e già sento

e già sento Le mortali mie scorte Le mortali mie scorte.

Mad. di Luca Marenzio a 6.

F

Seconda parte.

S E S T O.



Erche l'vna e l'altr'alm'insieme scocchi

Si string'e gli soave e sol ri-

sponde Con meste voci ale voci giocon-

de O fortu-

nati

l'vn'entro spirando

Ne la bocca de l'altro vna dolce ombra Di morte gl'occhi lor tremanti in-

gombra

E si sentian

mancando i rotti accentì

E si sentian mancando i rotti accentì

Agghiacciar tra le labbra i baci arden-

ti.

S E S T O.

22



Ice la mia bellissima Licori Quando tal'hor fauello Quando tal'hor fauello

ch'Amor è vn spiritello è vn spiri- tello Che vaga evo- la e non si può tenere e non si può tenere

Nè toccar nè vedere E pur se gl'occhi gi- ro Ne i suoi begl'occh'il miro In quella bella

bocca E pur se gl'occhi gi- ro Ne i suoi begl'occh'il miro In quella bella bocca

Ma no'l posso toccar Ma no'l posso toccar che sol si tocca In quella bella bocca In quella bella bocca.

F 2

X

SESTO.



Atiati Amor // Satiati Amor ch'a piu doglioso amante Di me

non impiagasti il core ancora Ridì fortuna che fra tante & tante Al- mein-

felici la mia piu t'honora Gode- te donna Gode- te donna sola hoggì fra

tante // vanta ed adora // vanta ed adora Che'n piu di mille

carte scritto sia Vostra durezza durezza con la voglia mia. con la vo- glia mia.

S E S T O.

23



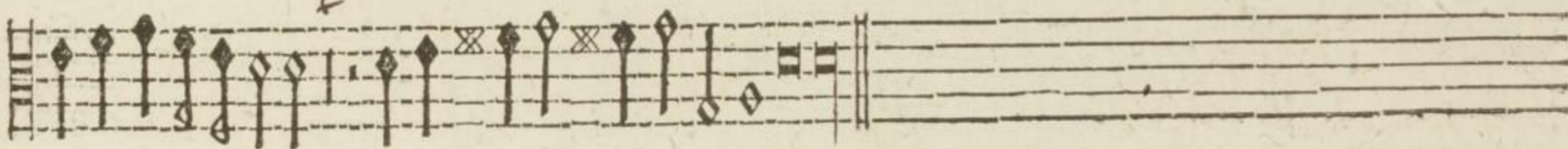
Cchi: Serenie chiari // Al cui diuin splendoie Le facelle

sue spete spente accende Amore // accende Amore Occhi



Occhi miei // ch'i ri- si ch'i ri- si eican- ti Hor sian con-

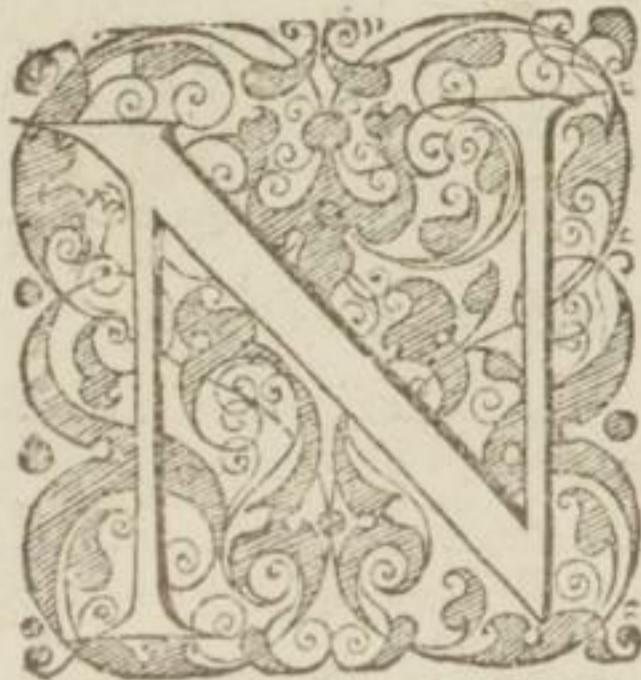
uer- si in pian- ti Deh asciugate le lacrime e l'umo- re Seruate per estinguere



il mio ardo- re il mio ardo- re il mio ardore.

Prima parte.

S E S T O



Efero: Donna mimosse Ancor da voi nè lon- tananza Ancor da voi ne
 lon- tananza alctina Nè mourà mai // madami pur fortuna Per
 l'on- de azzurre Per l'on- deazzurre errando e perle rosse Se quante spume fan l'acque percos-
 se Da i remi nostri a sol & a la luna Tantena scesser veneri e ciascuna di lor d'un nouo Amor
 grauida fosse e ciascuna di lor d'un nouo Amor grauida fos- se.

Seconda parte.

S E S T O.

24



Alche: Tutte repente Partorissero Amor l'on-

de ch'io frango

ch'io frango Non arderia più ch'arde questa mente Non arderia più ch'arde questa

mente Con tutto ciò tal'hor mi doglio e piango Che non vi posso amar quanto vorrei quanto vorrei

Che non vi posso amar quanto vorrei Che non vi posso amar Che non vi posso amar quanto vorrei

quanto vorrei.

Prima parte.

S E S T O.



Piri: Dolce Fauonio Arabi odori Desti la terra fior vermigli & gialli Can- tin
 Can- tin Can- tin gl'auei per le dipente valli Salutando l'aurora a i noui albori e i
 feruidi Pastori Facciano insieme amorosetti bal- li Facciano insieme amorosetti bal- li Ei
 pe- sci E i pesci entr'i bei liquidi cristalli entr'i bei liquidi cristalli entr'i bei liquidi cristal-
 li Temptin cō dolce triegua i lor'ardo-

¶

Seconda parte.

S E S T O.

25

A musical score for six voices, written on five staves. The music uses a soprano C clef and common time. The lyrics are in Italian. The score consists of two systems of music. The first system starts with "Acciano i venti" and ends with "E' hoggi è sempre". The second system starts with "questo sacro" and ends with "adorno adorno".

Acciano i venti allumi d'ogn'intorno //

& senz'onde sian tranquilli i mari Ethoggi è sempre // questo sacro

giorno Che Tirsi & Amarilli // sia lieto // e d'ogni gratia ador-

no Che Tirsi & Amatilli // sia lieto // & d'ogni gratia ador-

no sia lieto & d'ogni gratia adorno adorno.

Mad. di Lata Marenzio a 6.

G



SESTO.

A.

ghi e lieti fanciulli

e lieti fanciulli

Guidate dolci amorosetti balli Premete i duri calli Saltando co'l pie sciol-

to in bei trastulli E con noua maniera

Circondate l'altare

in lon- ga schie- ra Lodand'ad ogn'hor meco Questo di Questo di che portomm'al mōdo

seco Questo di che portomm'al mondo seco al mondo seco.

+
Prima parte.

S E S T O.

26



El cibo: Onde il signor mio sempr'abon- da'

Et spesso tremo e spesso impallidisco Pensando a la sua pia- ga af-

pra e profon- da ne seconda Hebb'al suo temp'al lett'in ch'io laguistico Vié tal // Vien tal ch'a pena

rimirar l'ardisco Vien tal ch'a pena rimirar l'ardisco Et pietosa s'affide in su la spon- da.

G 2

Seconda parte.

S E S T O.



On quella man che tanto desia- i M'asciuga gl'occhi M'asciuga gl'oc.

chi e co'l suo dir m'apporta Dolcez- zac'huō mortal nō senti mai

chuō mortal nō senti mai Che val dicea saper Non pianger piu nō m'hai tu pianto assa- i

Non pianger piu nō m'hai tu pianto assai nō m'hai tu pianto assa- i com'io nō son mor-

ta C'hor fostu viuo com'io non son morta com'io nō son morta.

S E S T O.

27



Iangea Fili: O Tifio Tifio pur mesta dice-
ta d'india

O Tisso Tissi pur mesta dice-

pur mesta dice.

a O T i s o T i s

l'on-

de O Tiflī o Tiflī i ven

ti i

venti O Tirsi o Tirsi i fior

i fior

I'he:b' & le f: ò de Ei sol quei duri accentii Ei sol

non vdia

Et pur se'n giua e pur doppia u'il passo

Eifol Eifol non ydia lasso Et puc se'n

giua e pur doppiau'il pa-

so e pur doppia u'il passo e pur se'n giua e pur doppia u'il passo.



SESTO

X

L suon Et a gli ultimi accenti // Ster quieti & fer-

mi i ven- ti E piu chiaro e piu bel si fece il sole

E piu chiaro Ond'ella come suole Torno a ridir non mi tolga il ben

mio Chi non arde d'Amor // come faccio io.

Music score for six voices (Sesto) in common time. The vocal parts are written on five-line staves. The lyrics are in Italian. The music consists of two systems of measures, separated by a double bar line with repeat dots. The first system starts with a basso continuo line and continues with three soprano voices. The second system begins with a basso continuo line and continues with three alto voices. The vocal parts are written in a mix of soprano and alto ranges. The music uses various note values including eighth and sixteenth notes, and rests. The lyrics describe a scene where a lover is being courted by a woman, with the sun rising and the lover's heart being tested by the woman's beauty.

X
S E S T O.

O morirò d'Amore S'al mio scampo non vien fdgno e furore

E per che del mio foco Piéde solazz'e gioco Prende solazzo Prende solazz'e gio-

co Se qualche gel Io morirò d'Amore. //

S E S T O.



Junta vn bel font il trasmutato in fiore disse à se Misent'in foco in fiamma dentr'e fuo-
 re Misent'in fo- co e in fiam- ma in fo- co e in fiam- ma dentr'e fuore O Io chò
 còt'i o stesso Rispose l'obr'al giouenil clamore Rispose l'obr'al giouenil clamore A giusti preghi d'Ech'ha'l ciel per-
 messo Far di te scempio e così fù produtto D'vn corsenza pietà fior senza frutto E così fù pro-
 dutto D'vn corsenza fior senza frutto D'vn corsenza pietà fior senza frutto fior senza frutto.

SESTO.

29

On la sua man la mia Madonn'vn di m'auinse E così dolce strinse Che mi sentia dal
 gran piacer morire Ella che se n'accorse Che già l'alm'era a ilabri per vscire Tosto la sua su la mia bocca porse
 E suggendo inuold li spirti miei // li spirti miei i Ond'in me morto
 hora mi viuo in le- i E suggendo inuold li spirti miei // li spirti
 mie- i Ond'in me morto hora mi viuo in le- i // hora mi viuo in lei.
Mad. di Luca Marenzio a 6. H

Prima parte.

S E S T O.



Ondolce:

Con lagrimar col corri-

der ri-

der Tutta festosa

in vn turba- t' & trista Quasi dal corpo

faor l'anima schocchi

donna trabocchi .:/.

donna trabocchi Dunque potrai (mi dic'ella)

lasciar per tropp' amar' vn cor morire.



I lagrime indi sparge'vn ruscelletto & fatta stanca Tutta si
lasci'andar & fatta stanca Tutta si lasci'andar Comed'ogni vital spirito man-
ca E stat'alquanto Poiche la lena & la voce rinfranca Dalcor &
Che faria i mont'andar Che faria i mont'andar restare il sole.

H 2

T S E S T O.



Atene anima mi- a Dissi narrando a la mia vaga Rel-

la L'amor mio in rime quando :/ A vn dolce sguardo ch'ella Mi saettò

Mi saettò

nel vi-

Io fui così conquiso :/

Che n'andò Che n'andò Palma

Et l'alma Che n'andò non torna mai non torna mai Che n'andò

non torna mai H Che n'andò non torna mai Et l'alma Chen'andò non torna mai.

SESTO.

31



El più fiori to Aprile Cantano Cantano in vario

suon Cantano Cantano in vario

suon dolc'e gentile

A gara

A gara anco con lor

canta-

ua Clori can-

taua Clori

i dolci amori e del suo Elpin

i dolci amori

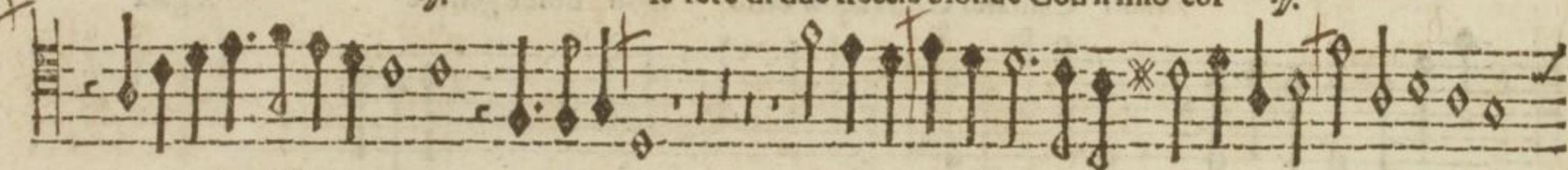
Di lei e del suo Elpin i dolci amori i dolci amori.

X
Prima parte.

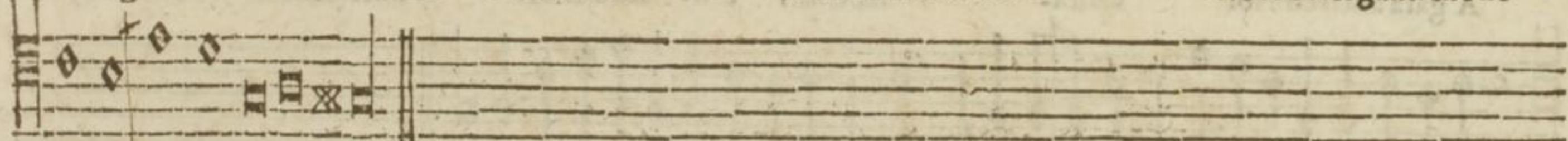
S E S T O



le tete di due treccie bionde Così il mio cor



cia Ne bei legami che ne





Seconda parte.

S E S T O.

32

Dolce lac-

cio o vaghe re-

ti Vez-

20.

so Vezzofo o cacciator che mi togliesti Il core douel'hai crudele ascosto

doue l'hai crudele ascosto Io pur ritorno spesso e pianger vosco Et a cercar tra

quest'herbette

e questi vaghi fioretti oue e gli sia nascosta

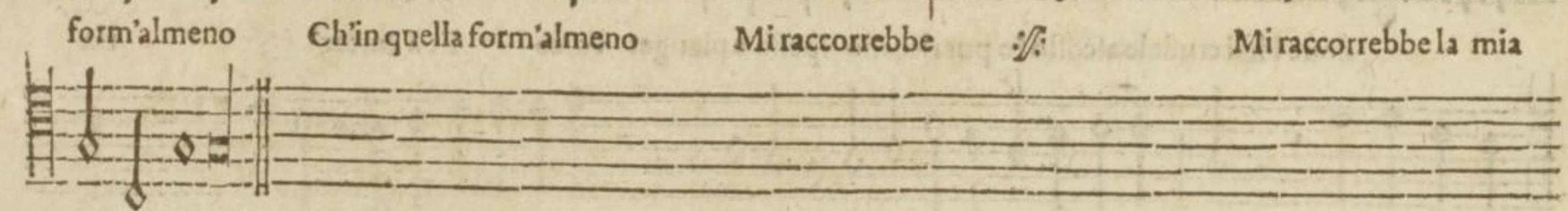
e questi vaghi fioretti

e questi Vaghi fioretti

oue e gli sia nasco-

sto.

X
S E S T O.



Donn'in seno.

SESTO.

33

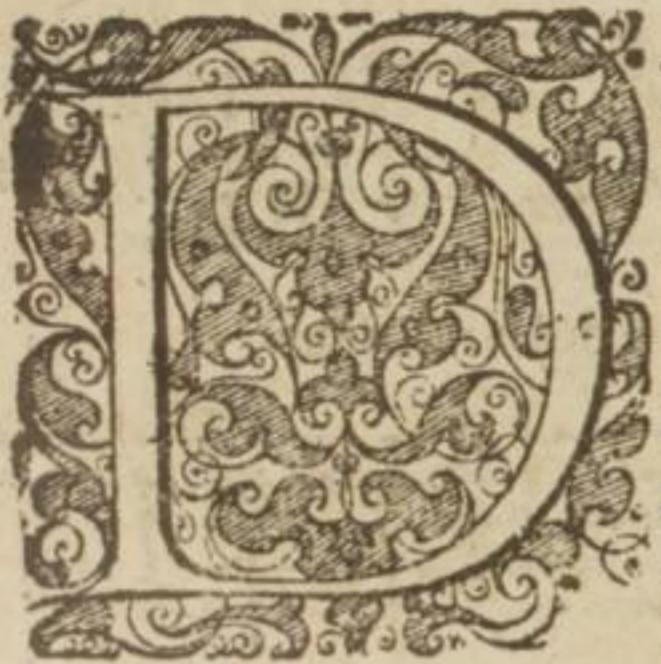


S'io midoglio: Amore Fa si dolce illanguire Amore Fa si dolce il langui-
re Ch'ogn'hor vorria mori- re Per hauer vita poi Dal vagho lume
Per hauer vi- ta poi Dal vagho lume de begl'occhi suo. i de begl'occhi suoi
de begl'occhi suoi.

Mad. di Luca Marenzio. n° 6.

X
Prima parte:

S E S T O.



I nettare:

Vidi ch'in dolce aringo alteramente Fer pria di
lor beltà leggiadra mostra // Fer pria di lor bel-
tà leggiadra mostra // di lor beltà leggiadria mostra Poi oue s'inofra La
bocca si ferir // di bacco ardente si ferir // di bacio arden- te.

Seconda parte.

S E S T O.

34



Onar le labra e vi restaro i segni di colpi impressi amor deh perche a

voto T'ant'arme etai percosse vfar da scher- zo Prouinsu in vera pugna //:

Scontro d'amante

é non si sdegn' amor // me

tuodeuoto Opponi all'una faterzo amor amor metuo deuoto Opponi all'una o fra le du-

a fa terzo.

F 2

X
S E S T O.

A dipartita è amara

Ma perche è dolc'è ca- ra

Dal'infelice giorno De la partenza

Nasce la gioia mia

Ma perch'è dolc'èca- ra

Dal'infelice giorno De

la partenza

Nasce la gioia mia

Nasce la gioia

mia.

SESTO.

35



Trin-

se Strin-

se il vago suo Fileno

Et ambi Poi sospirando //

disse Ahime ch'io agghiaccio

al mio bel foco in seno ch'io agghiaccio

Così Così

Bassò // la fronte

non so //

non so // douce a scose e le vermiclie rose C'hauca nel volto non so // non so douce a scose.

S E S T O



Entre:

Amor // per quel contorno E tosto che la vide

di lontano //

Cangiossi in bianco fiore

Tanto gli piacque Amore //

dal bianca mano //

Tanto gli

piacqu'Amore //

Pereffer colto dal bianca mano //

dal bianca mano.

SESTO.

36



Rudel:

Tu sei pur il cor mio

Credi tu per fuggire

Crudel farmi morire Ah' non si può morir Ah' E doler

non si può chi non ha core Ah' Ah' non si può morir senza dolore E doler non si può chi non ha co-

re chi non ha core.



Prima parte

S E S T O.

V l'ampia fronte il cresp'oro lucente Spar-

so Spar- s'ondeg-

gia- ua e de begl'occh'il raggio Al terre-

n'adducea fiori- to Maggio E Lugl'ai cori oltra misur'ardente Nel bianco seno Amor vezzoza-

mente Scherzava e non ardia di fargl'ol- traggio E l'aura del parlar cortese e saggio

Frà le rose spirar s'udia souen-

te.

Seconda parte.

S E S T O.

73



O che forma: Rinchiusi i lumi e dissi Ah come è stolto sguardo Ma de
l'altro peri- glio non m'accorsi // non m'accorsi //
Che mi fu // per l'orecch'il cor ferito il cor feri- to oue non giuns'in vol-
to oue non giuns'in volto.

Mad. di Luca Marenzio. a 6.

K

X

SESTO.



Eh inforzate il vostro largo pianto il vostro largo pianto Occhi non occhi

gia Occhi s'ella gioisce tanto Del vostro lagumar del mio dolo-

re E tu infiammato core Ch'el foco d'amor :: Ch'el foco d'amor sen-

ti Scopri Scopri l'ardente fiamma :: Che ti consuma & arde adramm'a dram-

ma. ::



Effun visse: Nessun viue piu tristo & giorni e notti Ec doppiando'l dolor

doppia lo stile & doppiando'l dolor Che trahe del cor // si lagri-

mose time si lagrimose ri- me hor viuo pur // spero altro che mor-

te Ne contra morte spero altro che morte

Ne contra morte spero altro che morte.

SESTO.

X

Arto da voi mio sole Senz'alma & senza co-
 re E ciò consente Amore Ah! Ah! che partend'io moro io moro
 oh che graue martire Adio Adio Ahime ch'io part'è moro ch che gra-
 ue martire Adio Adio Ahime ch'io part'è moro Adio mio bel tesoro
 Ahime ch'io parto e moro.

SESTO.

39

On è questa la mano Che tante e si mortali Auento nel mio
 cor fiammel- le fiammel- li.
 le mie man ristretta Ne forz'od arte Ecco ch'or pur si troua Tra
 per fuggir le gioua Ne tien face o saet-
 ta
 Che da me la difen- da Che da me la difenda Giusto è bêch'io ne prenda Amor
 Amor qualche vendetta baci le renda E se piaghe mi die baci le renda.

SESTO



Igie mia

se ti pesa

E ti rech'ad offesa

O la mordi

o la suell'vn di

o la suelli

o la suell'vn di

o la suelli

co'denti Ma per non le leuar la

pen'a vn tratto

Nō la troncar

affatto

le penesue sien molte

A rimorderla torna mille

volte A rimorderla torna mille mille volte Tulingua

soffie taci Perche

Perche se

n'haurai morisi I n'hauro baci Perche

Perche se n'haurai morisi

I n'hauro baci.

Source gallica.bnf.fr / Bibliothèque nationale de France

SESTO.

40

D Onò Cinthia a Damone vna ro- fa cred'io di Paradiso

Donandola si fece e si vezzosa Che patea rosa All'hor // disse il Pastore Con vn so-

spir D'hauerla rosa donatrice in dono All'hor Ali'hor disse il Pastore Con vn sospir

D'hauerla rosa donatrice in dono Per che degno non sono D'hauerla rosa D'hauerla

rosa donatrice in dono.

SESTO.



Che soave: Non so se don dilei se furto mio !Era vn nò che voleua vn atto miso

Di ra- pina e d'acquisto Vn negar si gentile Che bramaua quel che negádo davaa :

Vn cortese vietar che d'assalire Facea si caro inuito Ch'al rapir chi rapisse Vn restar e fuggire Deh se

quest'è pur furto :

alcun nō sia Che brami cortesia

Fatti pur ladr'Amor che ti perdonno E ceda in

tutto alla rapina il do-

no E ceda in tutto :

alla rapina il dono. :

SESTO.

41



Otro viuer io piu se senza luce // Rimasto son

Del mio bel sol Ahi non sia ver ma copri d'ogn'intorno //

Oscure nubbi il giorno E ame la luce cara Di questa vita sia per sempre amara Fin'

che d'vn giorno piu serena luce Nô meni a gl'occhi miei la vera luce // la

vera luce.

Mad. di Luca Marenzio. a 6.

L

SESTO.



Antate: Leggiadrette e belle I miei nouell'ardori

E scherzate

E scherzate e ride-

te E scherzate

iasie-

me Amori Con la mia Filli in que- ste part'e in quelle in queste part'e in quelle Canta-

te Cantate

e di piacer

gioite tutti gioite tutti C'ho d'amor colto C'ho d'amor colto i desi+ati

frutti i desi- ati frutti

i desi- ati frutti,



Prima parte.

S E S T O.

42

Ra l'herbe a pied d'vn mirto

Con l'arco stesso

Il fortunato A-

don

Labella Cithera

lie-

ta lie-

ta

Per

cin-

gerli il bel crin d'oro Per cin-

gerli il bel crin d'o-

ro quel verde pra-

to

Nuoua ghirlan-

da di

ti odiua Nuoua ghirlan-

da

di

fiorer-

ti ordiua.

L. 2



Seconda parte.

SESTO.

Er più gradirla co lasciui amo- ri. co lasciui amori Le gratic assi-

se su l'heiba nouella Dicean // Dicean cantando // Ritien Ritien in-

uido sol gl'usatierro- ri erro- ri Qui mira Qui mi-

ra & di trà quanto giri intor- no trà quanto gi- ri intor- no

Quando vedestu mai // copia piu bella copia più bella.

SESTO.

43

Ome fuggir per selu' ombrosa e folta
Nuova Ceruetta suo- le Se

moner l'aura trà le frondi sente O mormorar frà l'herb' onda corrente
O mormorar frà l'herb' onda corren- te Ma fugg' immantinente

Al primo suon tal' hor de le pa-
role Ch'io d'amor mouo Et ben mi pesa e duole
Ma non hò poi vigor lasso dolente Da seguir lei Prende suo
corso per seluaggia via E dico meco

E dico meco lo spatio di mia vita fi.

Prima parte.

S E S T O



Cco: Eccola bella Clori :/:
Ch'ornala terra
de piu vaghi fiori :/:
A l'amato Fauonio apred'il seno Ecco le liete
piaggie :/:
Che Mirra e Croco e i pargoletti Amori :/
Scherzando van :/:
per questo bel terreno Scherzando van per questo bel ter-

Seconda parte.

S E S T O.

Cco ecco che mill'augei cō dolci accentî Cantando Cantan-
do Cantan.
d'à proua incima à queste riue Risentir Risentir fan le valli // i fiumi e i fonti
Tornan'à far soggiorno // Tornan'à far soggiorn'in questi monti in questi mon-
ti Tornan'à far soggiorno // Tornan'à far soggiorno in questi monti in questi
mon- ti.

X
Prima parte.

S E S T O.



Val per ombrose: Al più bel temp' vdir cantar gl' angel- li Qual dolce

mormorar perri- ui snelli & liquidi cristalli Qual verde

prat'in fior vermicigli Distint'all'ombra di verd'arbuscel. li O mouer Nymph'atti leggia-

dri & belli de gl'amorosi balli Aldolce suon de gl'amorosi balli.

Source gallica.bnf.fr / Bibliothèque nationale de France

~~X~~
Seconda parte.

S E S T O.



Vot'aguagliar l'alto piacer l'alto piacer Puot'aguagliar l'alto piacer ch'io pro-
uo Quanto Fallace so- gno a che stabil non trouo Quáto mi
dai Primauera per me // Primauera per me sarebbe sem- pre Primauera per
me Primauera per me sarebbe sem- pre.

45

Mad. di Luca Marenzio. a 6.

X
Prima parte.

SESTO.



Edan l'antiche tue chiare vittorie Regina altiera Roma Eigrand' Archi //

Ei grand'Ar- chich'el tempo ch'el tempo anco non doma S'inchinin //

Cantin //

noui poemi & nou'histo- rie noui trofei noui trofei la nobil soma cin- ga E

cin- ga quella vene- rabil chio- ma Noue ghirlande di perpetue glorie

di perpetue glorie Noue ghirlande di perpetue glo- rie di perpetue glorie.

Seconda parte.

S E S T O.

46



Entre nouella alma Vittoria Vittoria :/ vittoria intor-

no Di numero infini- to il carro cinto Decorie d'alme :/ il

carro cinto Deco- rie d'alme in beltrionfo me- na Gl'occhison l'armi son l'ar-

mi son l'armi & piu d'vna cate- na Son le sue trecce :/ Son le sue trec- cie o

fortunato giorno Ch'io venni e vidi e restai pre- so e vinto.

Prima parte.

S E S T O.

Bianchi Cignie canori Bianchi Cignie canori Che da le
secca fronde Canta- ste Canta- ste i falsi pregi e
finti honorì Qui doue in riua à l'ōde Del Rè Qui doue in riua à l'onde Del Rè de' fiumi altero Piango-
no Piangono il caso sero Del mal cauto Fetonte le sorelle Alzate il nouo Lauro oltra le stelle Al-
zate il nouo Lauro oltra le stelle



Seconda parte.

SESTO.

47

Lzate: oltrale stel- le Vaghe e leggiadre Ninfe E'n queste parti e'n quelle
Di mormorati linfe :/ Di mormoranti linfe Edi garruli augei le piagg'i mon- ti E
le profonde valli Rimbōbin Rimbōbin :/ :/ :/ ilver- de Lauro si che l'aura il ver- de
Lauro Porti dal'In- d'al Mauro E voi di fiu- m'e fonti Naiadi al suon de' liquidi cristalli al
suon de' liquidi cristalli Guidate Guidate dolci & amorosi balli Guidate dolci & amorosi balli.



Terza parte.

S E S T O

Vidate Guidate dolci & amorosi bal- li Saltanti Capri e snelli Fauni e

Saltanti Capri e snelli Fauni e Siluani vnit i horquelli hor questi hor quelli Co' pie vaghi e spedi-

ti Premete i durie non segnati cal- li Et voi Et voi pastori uscir i De le vostre capanne Con l'ince-

rate canne / Del verde Lauro ergete al Ciel gli hono- ri Del verde Lau-

ro erget al Ciel gli honor i Bianchi Cignie canori Bianchi Cignie e canori.

S E S T O.

48



Illi: Caro mio Tirsi a Dio a Dio a Dio poich'el ciel vuole
Dicea sot'Arno all'apparir del sole Pastor afflit-

to afflitto pastorella Piangeua ella Piangeua insieme Amore E quinci e quindi
si diuise il core si diuise il core il core E quinci e quindi si diuise il core
si diuise il core il core.

X

Prima parte.

S E S T O.

Omeinanti: La bella luce sua n'apporta Clori n'apporta Clori E de piu bei co-

lori E de piu bei colo- ri Raccend'il ciel E de piu bei colori

Raccend'il ciel con ogni parte a scosa Indi scoprend'il suo leggiadro viso

Indi scoprend'il suo leggiadro viso h'al Paradiso // Apre quanto di

bel Apre Apre quanto di bel ha'l paradiso quanto di bel ha'l paradiso.



Seconda parte.

S E S T O.

49

O si questa: Esce & vscendo il cielo

Scintillar fa

de prim'al mi splendori

Rinforza forza

Indi ogni oscu-ro velo

Nel gōbr'in-

n'a l'alma

Iacin-ti giglie rose

Laci-n-ti gi-glie

ro-sc fa fiori-re

fa fiori-re

re.

Mad. di Luca Marenzio. a 6.

N



X
SESTO.

Ita O ro- fa scolorita Oro- fa scolo-

rita Ne di beltà sei priua Mai in ogn' aspet- ro tu mi sei gradi-

ta ru mi sei O lusinghiera tu mi sei gradita E se mi segui

o fuggi Soa. uemente mi consumi e struggi E se mi segui o fuggi

Soa- uemente mi consumi e struggi,

The manuscript page contains five staves of musical notation. The first staff features a large, ornate initial 'V' at the beginning. The lyrics are written in a cursive hand below the staves, corresponding to the musical phrases. The notation consists of vertical stems with small dots or dashes indicating pitch and rhythm. The manuscript is aged and shows some wear.



SESTO.

56

Vell'ombra: Che'l di vi segue leggiadretta e bella E quando part'il so-

le M'asconderei sotto que bianchi panni Lasso ben negl'affanni Ombr'i-

gnuda d'huom via' Amor mi fa- i Ma non mi giungi // à la mia Donna mai Ma non mi giun-

gi Ma nò mi giungi à la mia Donna mai.

N 2

SESTO.



Ai beilabti di rose Aura soaue hor moui E con Amor t'instilla

Mille e mille piacer

Mille e mille piacer diuersie

ntroui Dolce spiran- do pioui Dolce spiran- do fiocca Ond'io i res- piro E se non gli mi do-

no io gli m'inuolo

E se non gli mi dono

io gli m'inuo- lo io gli m'in-

no-

lo io gli m'inuo-

lo.

SESTO.


51
X

 Vesta Questa si bella man fra fiori e l'herb'il teſe fra fio- ri e l'herb'il teſe fra fiori e
 l'herb'il teſe E questa il cor mi preſe E fu ſi preſta A trarlo in mezz'a mille fiāme acce-
 Hor che l'hò qui ristret- ta Vendett'Amor vendetta Vendett'Amor Vendett'Amor vendetta
 E questa il cor mi preſe E fu ſi preſta A trarlo in mezzo à mille fiāme acceſe
 Hor che l'hò qui ristret- ta Vendett'Amor vendetta Vendett'Amor Vendett'Amor vendetta.

X



S E S T O

Eggiadre Ninfe e Pastorelli amanti Che con lieti sembianti In queste ombrosa valle

all'onde chiare Di viuo fonte A scieglier fior da fiore Per tesser ghirlandette Per tesser ghir-

landette La mia Ninfā gentile Mentre verzosi Satiri e Siluani Ne i loro habit strani Danzan con

mod'hu- mile Voi canta- te canta- te canta- te canta- te

spāgend'e rose e fiori Viua viua viua viua la bella Dori Viua viua viua viua la bella Dori.

Del Sig. Antonio Biaggi.

S E S T O.

52



Andide perle e voi labbra identi Candide perle e voi e voi Che

Nettare spargete Deh Deh perche non volrete Questi solpiri arden- ti

Ahi Ahi che trà loro è pur l'anima mia Che baciar Che baciar vi desia Che baciar

Che baciar vi desia.

X
S E S T O.



En mi credetti già

Da prim'entrando

a d'amorosa vita Mahor dolente per ogni pen-

dice

Vo lagrimando

E son tra gl'altri amanti il più infelice

Pero ch'amor

a lamentar m'inui-

ta

A lagrimar & sospirar & sospirar mai sempre

Con noue fog-

gie

Connoue foggie & di- su- late tempre,



S E S T O.

53

Anneggio: Se freddo era pur dianzi Et lontan Che m'ha spinto s'innanzi :/

Ch'io n'ard'a poco à poco

Ch'io n'ar-

do à po-

co à po-

co

Il mio ardito pensiero

Il mio ardito pensiero Vago di quel splendore

Onde ne vien

l'ar-

do-

te

Il mio ardito pensiero

Onde ne vien l'ardo-

re Va-

go di quel splendore

Onde ne vien l'ardo-

Mad. di Luca Marenzio. a 6.

X

S E S T O.

Entre fia caldo il sol fredda la ne-
da la neue Mentre fia caldo il sol fredda la netie Humid'il mar secca l'arena in-
torno secca l'arena intorno Mentre di verno nu- biloso e breue E d'estate fia lungo e chiare il
giorno fia lungo e chiar'il giorno Mentr'al solito andra a far a far col suo Titon soggiorno Vo
che mi punga Vo che mi punga e stringa e strugg'il core Questo stral Questo stral

S E S T O.

54

questo lac-
cio /z:ambilis/ ongel e quest'ardore e questo ardore.



02

A 10.

A L T O .

Secondo Chorus



Asti finqui le pene e i duri affanni intante carte in

tante carte e le mie graui so- me Hauer mostrate e come

e come Amor i suoi seguaci al fin gouerna hor mi vorreileuar // con altri van-

ni hor mi vorrei leuar con altri vanni hor mi vorrei leuar con altri vanni Per potermi di Lauro or-

par le chiome E con piu saldo nome lasciar di noi quagiù //



Asti fin quile pene Eiduri affanni in tante carte in tante carte
 e le mie gra- uisome Hauer mostrate e come e come Amor i
 suo i seguaci al fin gouerra hor mi vorrei leuar //:
 con altri vanni hor mi vorrei leuar con altri van-
 ni hor mi vorrei le- uar con altri vanni Per potermi di Lauro ornat le chiome E con piu saldo no-
 me //:

A L T O .

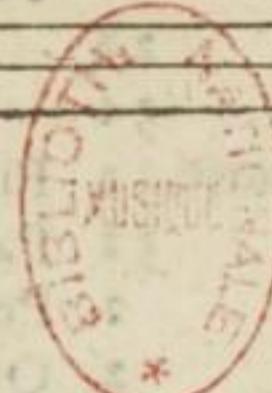
Handwritten musical score for Alto voice, consisting of three staves of music. The music is written in common time with a key signature of one flat. The vocal line is continuous, with lyrics written below the notes. The lyrics are in Italian and read as follows:

lasciar di noi E con piu saldo nome lasciar di noi qua giu memoria eterna e con piu saldo
nome lasciar di noi qua giu : lasciar di noi qua giu : lasciar di noi qua
giu memoria eter- na lasciar di noi qua giu memoria eterna.

BASSO. 2.

56

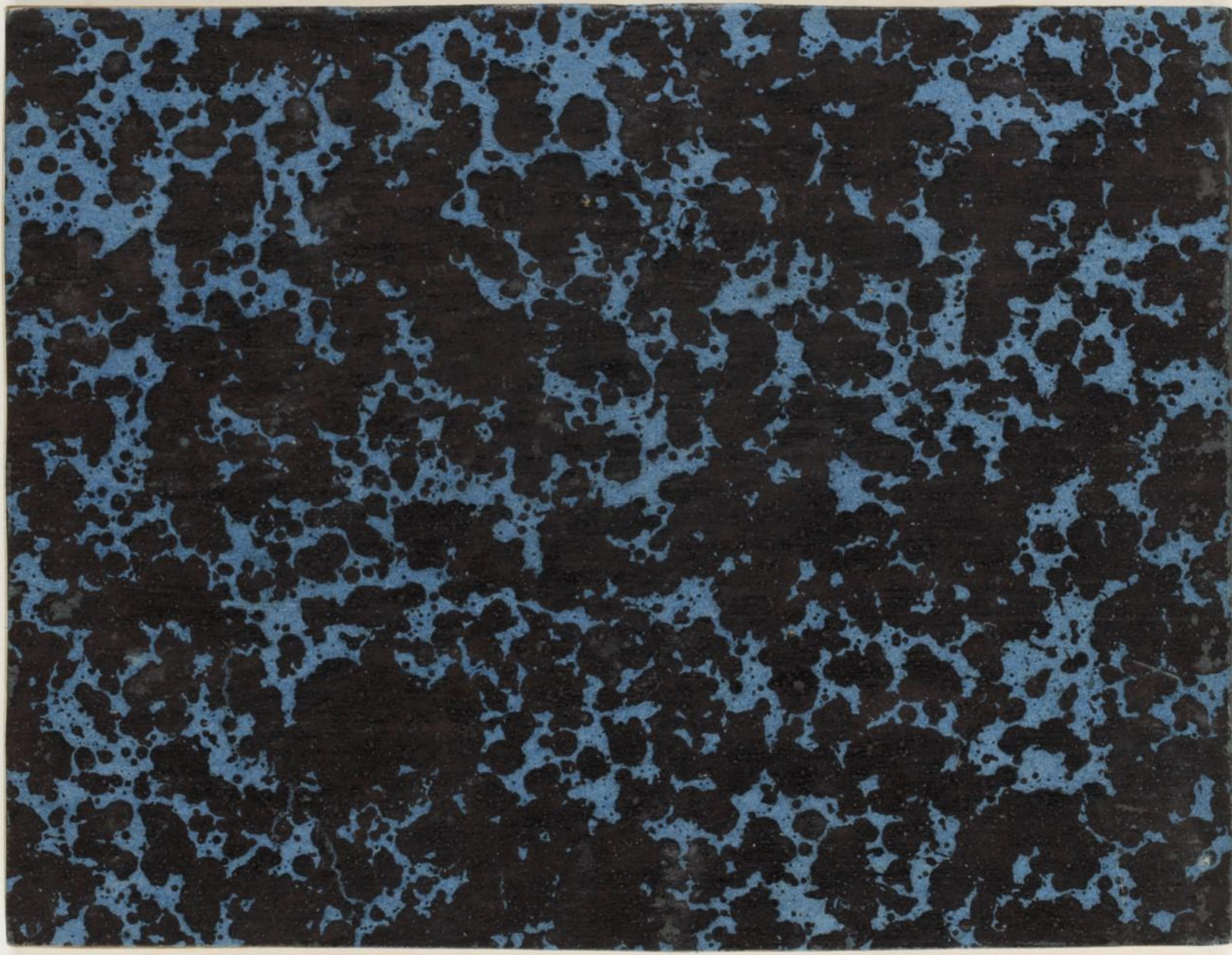
lasciar di noi lasciar di noi qua giu // memoria eterna E con piu saldo nome E con piu
saldo nome lasciar di noi qua giu lasciar di noi qua giu // memoria eterna.



FIN

T A V O L A.

A Matemi ben mio	10	Così. Seconda parte	49	Gia le Muse. 2. parte	16	Puot'aguagliar 2. par. 45
Arsi gran tempo	15	Candide perle	52	La dipartita e amara	34	Quell'ombra effer vorrei 50
Lasso Seconda parte	15	Donna piu d'altra	4	Leggiadre Ninfe	51	Questa ordi il laecio 51
Ahimet al fu d'Amore	20	Dansaua con maniere	9	Mentre sul far di giorno	35	Se bramate ch'io mora 5
Al suon de le dolcissime	27	Son presa Secoda parte	9	Mentre sia caldo il sol	53	S'a veder voi 5
Baci soauit Prima parte	6	Dice la mia bellissima	22	Non porta ghiaccio	11	Stringeami Galatea 18
Baci amorosi 2. parte	6	Delcibo onde	26	Nel dolce seno	21	Ella. Seconda parte 18
Baci affammati 3. parte	7	Con quella 2. parte	26	Perche Seconda parte	21	Satiati Amor 22
Baci cortesi 4. parte	7	Dinettare amorofo	33	Ne fero ldegno	23	Spiri dolce Fauonio 24
Baci ohime 5. parte	8	Sonar Seconda parte	34	Talche Secoda parte	24	Tacciano. 2. parte 25
Bianchi Cigni	46	Deh rinforzate	37	Nel piu fiorito Aprile	31	Strinse Amarilli 35
Alzate: Seconda parte	47	Donò Cinthia	40	Nessun vissegiamai	38	Su l'ampia fronte 36
Guidate: Terza parte	47	Da bei labri	50	Non e questa la mano	39	Io che Seconda parte 37
Ben mi credetti gia	52	E s'io mi doglio	33	O quante volte	4	Tutte sue squadre 17
Cantai gia lieto	3	Ecco ecco ch'el ciel	43	O dolorosa forte	17	Tigre mia 39
Che la mia Se. parte	3	Ecco. Seconda parte	44	Occhi sereni e chiari	23	Tra l'herbe a pie 42
Caro aminta pur vuoi	19	Fuggi speme mia	10	O che soaue	40	Per piu Seconda parte 42
Non puo Secoda parte	19	Filli mia bella	48	Per duo coralli	11	Viurò dunque lontano 8
Con la sua man	29	Giunt' à vn bel fonte	28	Posso cor mio partire	13	Vaghi capelli 20
Con dolce sguardo	29	Io vidi gia	12	Passando con pensier	13	Vaghi e lieti fanciulli 25
Di lagtime 2. parte	30	Io morirò	28	Noi starem 2. parte	14	Vatene anima mia 30
Crudel perche	36	In vn bel boscho	31	Fuggendo 3. parte	14	Vita della mia vita 49
Cantate Ninfe	41	O dolce Seconda parte	32	Piangea Filli	27	Vaneggiche pur vero 53
Come fuggir	43	In vn lucido rio	32	Parto da voi	38	A 10.
Cedan l'antiche tue	45	Laura Serena	2	Potro viuer	41	Basti fin que le pene. 54
Mentre Seconda parte	46	Le quali Se. parte	2	Qual viue Salamandra	12	
Come in antide l'alba	48	Leggiadrißima eterna	16	Qual per ombrosa	44	IL FINE.



BIBLIOTHEQUE NATIONALE
Désinfection 1979
N° 2920



MVSIQVE

Rés. VmC

96

LUCA MARENZIO

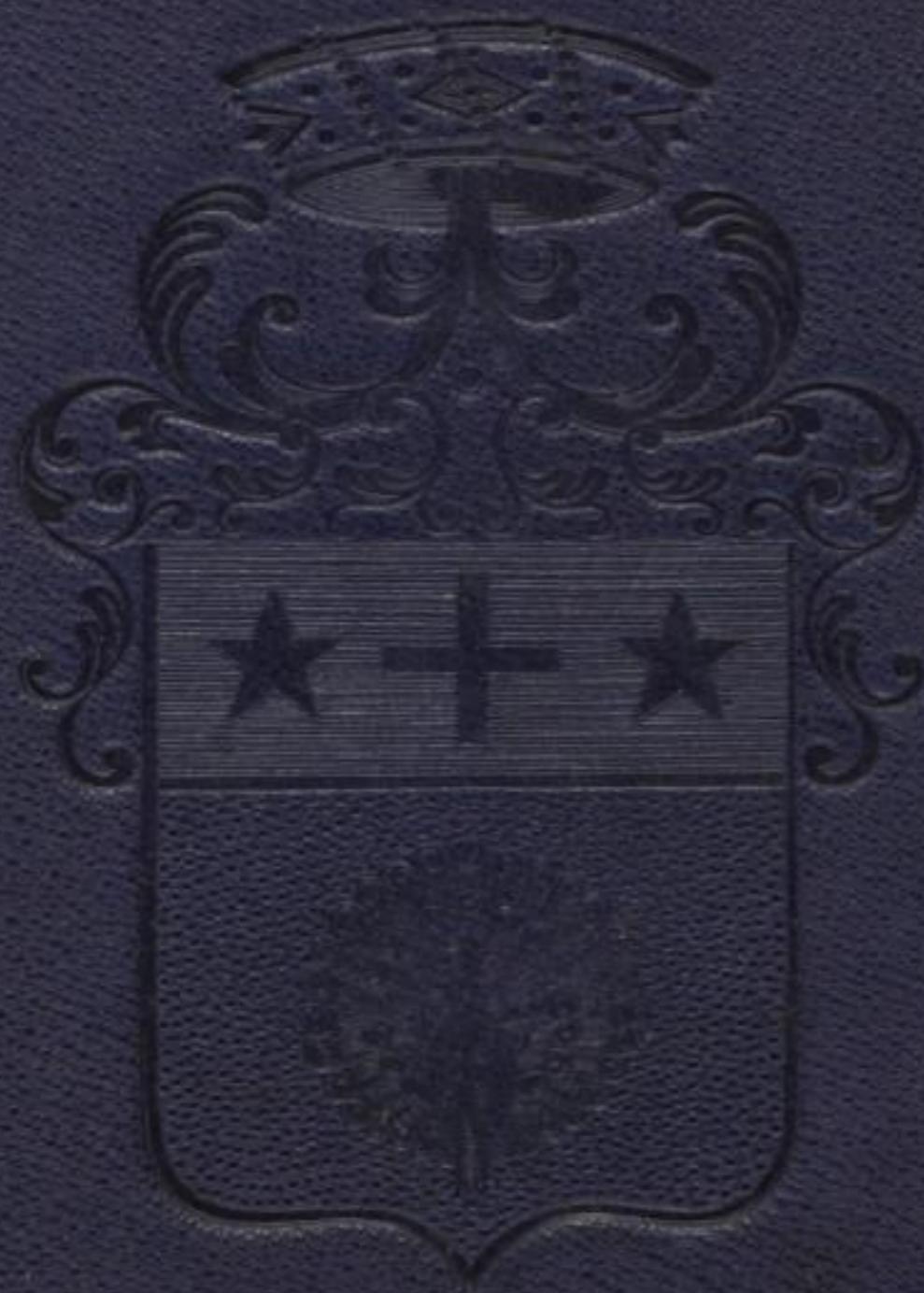
MADRIGALI

A SEI VOCI

PARTE I.

EN ANVEREA

I 594



MUSIQVE

Rés. VmC

96

LUCA MARENZIO

MADRIGALI

A SEI VOCI

PARTE 2.

EN ANVERSA

1594

